

Quattro squadre di A al «Città di Marina» di calcio femminile

MARIANGELA CHIAPPARELLI

Non c'è riposo per i dirigenti del Pisa Stilmotor, in particolare per il presidente Berretta, il segretario Pellegrini e il direttore sportivo Attanasio. Non paghi della promozione in serie C appena conquistata, impegnatissimi a trovare soluzioni nuove per incrementare a Pisa il calcio in gonnella (dalla tentata fusione con la Balducci Olivetese alle trattative per imminenti acquisti e più consistenti sponsorizzazioni) i tre dirigenti sono riusciti a portare a termine un'impresa destinata ad aprire nuovi orizzonti nell'ancora giovane universo del calcio femminile pisano.

È nato infatti il «I Trofeo Città di Marina», torneo estivo di calcio femminile destinato a squadre di serie A, con la partecipazione del Pisa Stilmotor, riverniciato per l'occasione con l'inserimento di molte giocatrici ottenute in prestito da squadre di serie superiore. Il trofeo si svolgerà a Marina di Pisa dal 18 al 20 luglio ed è patrocinato dal comune e dall'Uisp nell'ambito della «VI festa nazionale della donna» in programma negli stessi giorni a Tirrenia. Uno spozalizio perfetto anche a livello teorico: laddove si parla, si discute e si confronta la vita della donna, non poteva mancare un'esemplificazione così densa di problematiche come quella della sua espressione sportiva nella specialità maschile per eccellenza, il calcio.

L'appuntamento organizzato dalla società pisana è importante sotto molteplici aspetti. Prima di tutto sancisce un punto di arrivo per il Pisa Stilmotor che nel giro di pochi anni è divenuto una realtà del calcio femminile toscano, ponendo le basi per un futuro inserimento in circuiti sempre più importanti; in secondo luogo contribuisce a diffondere l'immagine di Pisa come sede imprescindibile del grande calcio, potenziando contemporaneamente una località turistica come Marina, sede di gioco della squadra nerazzurra nel corso del campionato.

Il direttore sportivo della società, Luigi Attanasio ci ha presentato il programma della manifestazione. Innanzitutto le protagoniste: Pisa Stilmotor, Milan, Somma Vesuviana e Mukki latte Firenze.

«Si tratta di tre squadre — ha detto — di grande richiamo, che possono offrire il meglio dello spettacolo calcistico coniugato al femminile. Basti ricordare l'ottimo quarto posto ottenuto dal Somma Vesuviana nel campionato di A appena conclusosi. Il pubblico pisano potrà vedere giocatrici al vertice della carriera, dato che le squadre parteciperanno con la formazione titolare, e i nuovi acquisti. Per l'occasione il Pisa cambierà i nove undicesimi dell'organico attingendo a piene mani dal Genova, dal S. Alessio e dal Carrara. Speriamo di avere anche noi la genovese azzurra, la Golin».

Gran calcio femminile a Marina Oggi il Pisa affronta il Milan

MARIANGELA CHIAPPARELLI

Inizia stasera il «Trofeo di Mezza Estate» di calcio femminile, organizzato dal comitato provinciale dell'Uisp e dal Pisa Stilmotor Sef. L'iniziativa, inserita nella prima festa nazionale delle donne, porta per la prima volta nella nostra città il grande calcio femminile italiano. Non poteva essere diversamente dopo l'exploit di questa disciplina nella nostra provincia, che da due anni schiera ben tre formazioni, Pisa Stilmotor e Balducci Olivetese in serie C dalla prossima stagione e I Passi in D.

Alla presentazione ufficiale della manifestazione, che si svolgerà oggi pomeriggio in provincia, prenderanno parte il presidente della lega toscana Rodolfo Galleni e gli organici al completo delle tre squadre protagoniste insieme allo Stilmotor: il Milan, il Somma Vesuviana e il Mukki Latte Firenze. Si giocherà sul campo di Marina di Pisa, in via Ivizza, sede del Pisa Stilmotor con la speranza, dicono gli organizzatori, che il comune di Pisa sia riuscito a risolvere i problemi dell'illuminazione e della sistemazione del terreno.

Stasera alle 20,30 il fischio dell'arbitro darà l'inizio ufficiale della manifestazione con lo scontro fra le padrone di casa del Pisa e il Milan. Si giocheranno due tempi di quaranta minuti l'uno e, come prevede il regolamento, in caso di parità altri due supplementari di dieci minuti l'uno per poi passare, se necessario, ai rigori. Ma il Pisa Stilmotor che scenderà in campo contro il Milan non sarà quello che ha affrontato il campionato di D ottenendo la promozione. Il dislivello di forze sarebbe infatti stato incalcolabile. Per approntare una squadra più competitiva Luigi

Attanasio, direttore sportivo del Pisa, ha cambiato i nove undicesimi dell'organico e, secondo indiscrezioni della vigilia, la società nerazzurra ha attinto a piene mani da altre società. Il portiere dovrebbe venire da Modena (serie A), mentre dal S. Alessio (serie B) giungeranno le due sorelle Quadrella, la Bonci, la Maggionetti, dal Carrara (serie B) la Viaggi. In campo anche la Orlandi, ex del Tigullio Genova e la Barani. Del Pisa, Attanasio si è riservato la convocazione della fortissima Piaceri, della Casarosa, della Nardelli, della Di Marco e della Berretta.

Dopo l'incontro di apertura, alle ore 22 circa, la seconda partita fra Mukki Latte Firenze e Somma Vesuviana. Le vincenti si incontreranno poi domenica sera, ore 22 circa per la finale per il primo e secondo posto, mentre le perdenti giocheranno alle 20,30 per il terzo e quarto posto. Sabato sera il Trofeo continua con un'amichevole di serie D: il Pisa Stilmotor nella formazione vista in campionato giocherà col Fosdinovo Massa con inizio alle ore 21,30. In questo caso l'allenatore sarà Giuliani, per l'ultima volta alla guida della squadra. Per il prossimo campionato di C infatti la società nerazzurra, che ha confermato l'accordo di sponsorizzazione con la ditta Stilmotor, ha ingaggiato come nuovo tecnico Giancarlo Cuppoletti, che lo scorso anno ha portato i giovanissimi del Porta Nuova alla soglia dei regionali.

«Oltre alla volontà di portare a Pisa il grande spettacolo del calcio femminile italiano — dice il segretario del Pisa Stilmotor Pellegrini — ci ha mosso il desiderio di dimostrare che, seppur con grande fatica, ci stiamo muovendo nella direzione giusta. Nel corso del torneo definiremo probabilmente anche alcuni nuovi ingaggi».

LA NAZIONE 29/6/84

LA NAZIONE 19/7/86